

«La filovia fermerà lo smog» La Uil ribadisce il sì al progetto: «E deve arrivare all'aeroporto»

PESCARA. «La Uil conferma la propria approvazione alla filovia sulla strada parco e si augura che la realizzazione di questa tratta sia l'inizio dell'intero progetto previsto e che possa essere concretizzato nel più breve tempo possibile». Inizia così la nota firmata da Luca Piersante, coordinatore provinciale del sindacato, che giorni fa ha partecipato a un incontro col coordinamento No filovia e la Cgil.

Secondo la Uil, il progetto messo su carta dalla Gtm, che prevede in futuro di collegare Montesilvano (Grandi alberghi) con l'aeroporto d'Abruzzo, passando per la stazione centrale di Pescara, rappresenta «una valida soluzione delle problematiche enormi oggi esistenti nel trasporto pubblico, un fiore all'occhiello per l'intera provincia». Anche la Cgil e la Cisl hanno espresso parere favorevole al progetto che, secondo i sindacati, sarebbe utile a decongestionare il traffico e a ridurre gli elevati livelli di smog che pongono Pescara tra le città più inquinate d'Italia e d'Europa. Posizione opposta a quella portata avanti dal fronte del no, che da mesi si batte per impedire il passaggio del filobus lungo l'ex tracciato ferroviario. Oggi, dalle 16,30, nella sede dell'associazione Strada parco si terrà una nuova manifestazione pubblica «contro lo spostamento del mercato e i lavori della filovia».

Una terza proposta è dell'associazione Proposta popolare presieduta da Aurelio Giammoretti, che chiede di lasciare da parte la palificazione e riservare un'unica direttrice di marcia della strada parco al passaggio dei filobus.

I mezzi privi di pali e fili potrebbero essere utilizzati anche su altre strade, da Montesilvano a Francavilla e da Pescara all'aeroporto e a Chieti Scalo, utilizzando ogni strada per una sola direzione di marcia. «E' un sistema di traffico fortemente innovativo», sostiene Giammoretti, «impostato secondo criteri sperimentati in tutte le grandi aree urbane: generalizzazione dei sensi unici, corsie riservate ai mezzi pubblici, parcheggi di scambio a Nord, Sud e a Ovest dell'area integrata da Chieti a Pescara».